



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 81

Approvata dal Consiglio Comunale in data 3 novembre 2016

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO A DELIBERAZIONE (MECC. 2016 01824/009) "VARIANTE PARZIALE N. 311 AL P.R.G." - TUTELA DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DEL CENTRO COMMERCIALE AUCHAN DI CORSO ROMANIA ATTUALMENTE TRASFERITI IN ALTRE SEDI".

Il Consiglio Comunale di Torino,

IN RELAZIONE

alla deliberazione (mecc. 2016 01824/009) avente oggetto "VARIANTE PARZIALE N. 311 AL P.R.G., AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 5, L.U.R. 56/1977 E S.M.I., CONCERNENTE L'AMBITO 2.8 CORSO ROMANIA E AREE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE COMPRESE TRA CORSO ROMANIA E STRADA DELLE CASCINETTE. APPROVAZIONE.";

PREMESSO CHE

- nella catena francese di supermercati Auchan S.p.A. nell'aprile 2015 è stata attivata, a livello nazionale, una procedura di licenziamento collettivo che si è conclusa il 6 luglio del 2015 attraverso la sottoscrizione di un accordo presso il Ministero del Lavoro, che prevedeva la mobilità volontaria per 1.345 lavoratori;
- a maggio 2014 il gruppo Auchan propone a 32 dipendenti della sede di Rivoli (To) la sottoscrizione di un nuovo contratto di lavoro per adeguarlo alle nuove esigenze tecnico organizzative e produttive aziendali. Tale contratto prevede le domeniche lavorative retribuite alla pari dei giorni feriali;
- da luglio 2014 quattro lavoratrici che rifiutano la sottoscrizione vengono trasferite a Cuneo prima in missione temporanea poi con trasferimento definitivo;
- la Città intende tutelare i lavoratori e le lavoratrici e la qualità occupazionale del proprio territorio;

CONSIDERATO CHE

- sul territorio piemontese hanno aderito alla mobilità 100 lavoratori: 40 del punto di vendita di Torino - corso Romania; 22 del punto vendita di Cuneo; 16 del punto vendita di Rivoli (TO) e 22 del punto vendita di Venaria Reale (TO);
- nella sede di Auchan di corso Romania a Torino che, ad aprile 2015, contava circa 353 dipendenti, sono state comunicati alle rappresentanze sindacali 65 esuberi;
- dopo la chiusura della procedura di mobilità, tra dipendenti che hanno accettato la mobilità ed altri già trasferiti nelle sedi più vicine di Venaria Reale e Rivoli, circa 60 risorse hanno lasciato la sede torinese;

VISTO ANCORA CHE

- a febbraio 2016 si sono svolti presidi dei dipendenti Auchan di Torino sia presso la sede del Consiglio Regionale del Piemonte, sia presso la sede di corso Romania, per denunciare la decisione unilaterale della dirigenza Auchan di trasferire altre 14 colleghe sempre nella sede di Cuneo. Si tratta nella maggior parte dei casi di lavoratrici part-time, monoreddito con famiglia a carico, costrette ad affrontare ogni giorno 130 chilometri di viaggio per recarsi alla nuova sede di lavoro, senza mezzi pubblici adeguati, il tutto per un salario di circa 800 Euro al mese; come già avvenuto in precedenza, i trasferiti e le trasferite sono, lavoratori e lavoratrici che non hanno sottoscritto le clausole elastiche e flessibili richieste dall'azienda;
- tali trasferimenti non appaiono necessari dal momento che nella sede di Cuneo non risulta un accrescimento del carico di lavoro tale da giustificare un aumento dell'organico, mentre nella sede di corso Romania a Torino a seguito della variante urbanistica, sta sorgendo una nuova area commerciale che prevede un punto vendita Leroy Merlin e altre strutture commerciali, adiacenti alla sede Auchan, per cui si potrebbe prevedere un aumento dei passaggi di pubblico e clienti;
- lo scorso sabato 5 marzo 2016, a causa di una forte nevicata che ha colpito il Piemonte Occidentale, sull'autostrada che collega Torino a Savona 4 lavoratrici di Auchan hanno subito un incidente d'auto che ne ha causato il ricovero in ospedale, rischiando la vita per un comportamento ricorsivo adottato dall'azienda che dovrebbe esserne responsabile moralmente;

RILEVATO CHE

- la mozione 93 approvata dal Consiglio Comunale il 19 ottobre 2015 impegnava la Giunta Comunale torinese ad interagire con il gruppo Auchan allo scopo di ottenere garanzie

occupazionali e il riassorbimento del personale in esubero, subordinando a tale risultato l'approvazione della variante urbanistica al piano regolatore generale, funzionale all'ampliamento del centro commerciale;

- con successiva deliberazione comunale, approvata lo scorso febbraio 2016, relativa all'adozione della variante parziale 311 al Piano Regolatore Generale, pare che le garanzie occupazionali suddette verranno meno, in quanto il gruppo Auchan ha venduto i terreni ad una società terza, non titolata ad assumersi impegni volti alla riassunzione nelle nuove attività commerciali delle decine di dipendenti torinesi che la catena francese ha posto recentemente in esubero;
- durante un'interrogazione discussa il 9 febbraio 2016, l'Assessore regionale al lavoro dichiarava che non risultavano in atto trasferimenti di dipendenti Auchan di corso Romania - Torino in altri punti vendita, né rilevava una situazione aziendale allarmante;
- attualmente la situazione vede ancora lavoratori e lavoratrici Auchan trasferiti presso altre sedi piemontesi (Cuneo) e di altre regioni (Antegnate (BG) e Bussolengo (VR)), costretti quotidianamente a spostamenti che ne compromettono la qualità della vita e pregiudicano la gestione della vita familiare;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta, nelle fasi di progettazione e realizzazione degli interventi previsti dalla variante urbanistica n. 311 funzionale all'espansione del complesso commerciale di corso Romania, ad interagire con l'azienda Auchan S.p.A. allo scopo di ottenere garanzie per la tutela degli attuali posti di lavoro e l'eventuale riassorbimento di personale in esubero grazie all'ampliamento delle strutture a destinazione d'uso commerciale.
